



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI
Piazza IV Novembre 11 – 14019
Tel. 0141 – 946085 int. 9 - Fax 0141-946230

SETTORE AMMINISTRATIVO

CAPITOLATO DI GARA

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI
ASILO NIDO “G.V. NAVONE”
E
MICRONIDO “PRINCIPESSA JOLANDA”
PER IL PERIODO DAL 01/01/2019 AL 31/7/2022
prorogabile sino al 31/07/2023**

CIG 7698484DF5

**Approvato con determina del
Resp.le Sett. Amm.vo n° 129 del 22/11/2018**

INDICE

- Art. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
- Art. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA
- Art. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO
- Art. 5 - PROGETTO EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO
- Art. 6 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
- Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMUNE
- Art. 9 - COMPOSIZIONE IMMOBILE
- Art.10 -SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE
- Art.11 - SERVIZIO DI REFEZIONE
- Art.12 -SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE, E SERVIZIO LAVANDERIA
- Art.13 - ASPETTI IGIENICO-SANITARI
- Art.14 - SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI
- Art.15 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI
- Art.16 - CLAUSOLA SOCIALE
- Art.17 - FORMAZIONE
- Art.18 - TURNOVER DEL PERSONALE
- Art.19 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE
- Art.20 - INSERIMENTO BAMBINI DISABILI
- Art.21 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- Art.22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
- Art.23 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO
- Art.24 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA
- Art.25 - VERIFICHE E CONTROLLI
- Art.26 - SUBAPPALTO
- Art.27 - VARIANTI
- Art.28 - PENALITÀ
- Art.29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art.30 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO;
- Art.31 - CAUZIONE DEFINITIVA
- Art.32 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
- Art.33 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.
- Art.34- TARIFFE
- Art.35 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA
- Art.36 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- Art.37 – DIRETTORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- Art.38 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
- Art.39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE
- Art.40 - FORO COMPETENTE

ALLEGATI:

- a) Planimetrie nido Navone;
- b) Planimetria micro nido Principessa Jolanda;
- c) Inventario beni nido Navone;
- d) Inventario micronido Principessa Jolanda;
- e) menù e tabelle dietetiche;
- f) scheda tecnica descrittiva dei servizi erogati presso le due strutture.

ART. 1- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente da:

- Legge 6.12.1971 n. 1044;
- LEGGE REGIONALE 15.01.1973 n. 3: Asili nido - Criteri generali per la costruzione, l'impianto e la gestione e il controllo degli asili-nido comunali;
- D.G.R. Piemonte n° 28-9454 del 26 maggio 2003 - modificata e integrata nel testo coordinato di cui alla D.G.R. n. 13-2738 del 2 maggio 2006;
- D.G.R. Piemonte n. 20-6732 del 25 novembre 2013,
- D.lg. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato di gara.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento **della gestione completa dei due servizi comunali**:

1. **ASILO NIDO COMUNALE servizio educativo, ausiliario e di refezione per n.20 posti** (con possibilità di frequenza a tempo normale, prolungato e part-time), **dal 1/1/2019 al 31/7/2023**, da svolgersi entro i locali della struttura situata in Villanova d'Asti – via G. V. Navone 30.
 - a. **(NOTA)** Il nido la cui apertura risale fine 1979, è munito di autorizzazione al funzionamento dal Genio Civile di Asti per ° 43 posti bambino; la capacità ricettiva però ad oggi, sulla base degli arredi presenti è pari a 20 posti bambino di età compresa tra i 12 e i 36 mesi;
 - b. **Sono in corso le procedure per la richiesta all'ASL di relativa autorizzazione al funzionamento ai sensi della** *L.R. n. 1/2004, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", che a differenza della normativa previgente non fa distinzione tra servizi a titolarità pubblica e privata quanto alla necessità di dotarsi di autorizzazione al funzionamento, della L.R. n. 16/2016, "Disposizioni di riordino e di semplificazione dell'ordinamento regionale (...)", che introduce un regime sanzionatorio per l'esercizio dei servizi e delle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative senza la prescritta autorizzazione al funzionamento, anche qui senza fare distinzione circa la titolarità e, anzi, facendo espresso riferimento ai servizi sia pubblici che privati;*
 - c. **Tale limite è stato negli ultimi anni, stabilito sulla base del personale dipendente presente, ma sarà l'ASL a stabilirlo in maniera definitiva.**

d. Attualmente la frequenza è di n° 05 minori.

2. MICRO NIDO COMUNALE servizio educativo, ausiliario e di refezione, per n.24 posti

(con possibilità di frequenza a tempo normale, prolungato e part-time) dal 1/1/2019 al 31/7/2022, da svolgersi entro i locali della struttura situata in Villanova d'Asti – via Circonvallazione Savi 51.

a. **La struttura è autorizzata per n° 6 lattanti e 18 divezzi.**

b. Ultimo anno scolastico 2017-2018 la frequenza è stata di n° 22 minori.

c. Attualmente la frequenza è pari a 14 bambini di cui n° 1 part time, n°11 con uscita alle ore 16,30 e n° 2 uscita alle 17,30.

3. In caso di impossibilità a gestire entrambe le strutture a seguito di poca richiesta del servizio, è prevista la chiusura di una delle due strutture al 31/07/2020 senza che il gestore possa pretendere dal Comune alcun risarcimento.

4. Il presente appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (**Cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 - CPV 85312110-3**).

5. Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia e micronidi, dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. 1 "Normativa di riferimento", e dal progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA

1. Il prezzo a base di gara, per posto bambino mensile frequentante al lordo degli oneri sicurezza, è pari a:

a. **Euro 810,00** (ottocentodieci/00) iva esclusa per i frequentanti il TEMPO PROLUNGATO(dalle ore 7,30 alle ore 17,30)

b. **Euro 780,00** (settecentoottanta/00) iva esclusa per i frequentanti il tempo normale (dalle ore 7,30 alle ore 16,30)

c. **Euro 570,00** (cinquecentosettanta/00) iva esclusa per i frequentanti il PART-TIME;

i. **orizzontale**: (mattino dalle ore 7,30 alle ore 13,00 oppure pomeriggio dalle ore 13,00 alle ore 17,30;

ii. **verticale** 3 giorni alla settimana dalle ore 7,30 alle ore 16,30;

La concessione del numero dei posti part-time non potrà superare il 25% degli iscritti (n° 6 posti al micronido Principessa Jolanda e n° 5 al nido Navone).

L'importo presunto del servizio ammonta ad € 1.328.595,52 oltre agli oneri per la sicurezza ammontanti ad € 2.234,48 per un totale complessivo di € 1.330.830,00 IVA esclusa;

Tale importo è stato calcolato sulla base degli attuali iscritti per il periodo dal 01/01/2019 – 31/7/2019 e per il periodo restante sulla base della media delle frequenze verificatesi negli anni precedenti; di seguito si riporta uno specchio rappresentativo

previsione costo appalto periodo dal 01/01/2019 al 31/08/2023							
struttura	Costo / bambino	n° bambini	mesi di apertura annua	costo gennaio/luglio 2019		COSTO PRESUNTO COMPLESSIVO APPALTO DAL 01/01/2019 AL 31/07/2023 A1 + A2	totale complessivo appalto (dal 01/01/2019 al 31/07/2023 sul numero di bambini attualmente frequentanti)
Micronido	€ 810,00	16	7	€ 90.720,00	TOT A1)	MICRONIDO	€ 946.080,00
nido Navone	€ 810,00	5	7	€ 28.350,00	TOT B1)		
		21		€ 119.070,00	TOT A1+B1)		
							€ 1.330.830,00
struttura	Costo / bambino	n° bambini	mesi di apertura annua	costo sett 2019 - luglio 2023		COSTO PRESUNTO COMPLESSIVO APPALTO DAL 01/01/2019 AL 31/07/2023 A2 + B2	
Micronido	€ 810,00	24	44	€ 855.360,00	TOT A2)	NIDO NAVONE	€ 384.750,00
nido Navone	€ 810,00	10	44	€ 356.400,00	TOT B2)		
		34		€ 1.211.760,00	TOT A2+B2)		

La compartecipazione da parte del Comune nei confronti del gestore avverrà in maniera differenziata da servizio micronido a servizio asilo nido e meglio di seguito specificato:

2. Per quanto riguarda il micronido Principessa Jolanda

Il Comune corrisponderà al gestore la differenza tra il costo/bambino al netto dello sconto di gara sul prezzo a base d'asta e la retta calcolata ed applicata dagli uffici comunali;

A tale importo le proposte progettuali devono riferirsi, nel senso che il soggetto che offre il progetto lo dichiara realizzabile e si impegna a realizzarlo così come descritto nella propria offerta praticando uno sconto con esclusione di variazioni in aumento della stessa, ai sensi di quanto precisato nel capitolato.

3. Per quanto riguarda l'asilo nido G. V. Navone:

Il Comune provvederà ad integrare le rette al gestore per le somme e nei casi determinati dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 150/2018 e di seguito riproposti:

prospetto integrazione retta da parte del Comune per gestione ASILO NIDO NAVONE SINO AL 31/07/2019						
retta massima prevista a base d'asta e SOGGETTA A RIBASSO		810,00 €	integrazione comune			
FASCE		si/no	il 70% della quota massima prevista a bambino a base d'asta di € 810,00	quota totale mensile massima contribuzione a copertura raggiungimento numero massimo per fascia		totale contribuzione annua massima a carico del comune
A	sino a 3 bambini frequentanti	NO	- €	- €		0
B	dal 4° al 10° posto/bambino	SI	567,00 €	per max n° 7 bambini 3.969,00 €	(€ 567,00 X 7)	43.659,00 €
C	dal 11° posto/bambino al 14°	SI	405,00 €	per max n° 4 bambini 1.620,00 €	(€ 405,00 x 4)	17.820,00 €
D	dai 15 iscritti in poi	NO	- €	- €		
NOTE:						
la contribuzione del Comune è da intendersi a seconda delle fasce di appartenenza (B e C)						
esempio:						
contribuzione fascia B						
bambini iscritti n° 5		il Comune verserà un contributo di € 2.835,00 (€ 567,00 moltiplicato n° 5 bambini mancanti al raggiungimento della fascia B)				
prospetto integrazione retta da parte del Comune per gestione ASILO NIDO NAVONE DAL 01/09/2019 AL 31/07/2023						
retta massima prevista a base d'asta e SOGGETTA A RIBASSO		810,00 €	integrazione comune			
FASCE		si/no	il 70% della quota massima prevista a bambino a base d'asta di € 810,00	quota totale massima contribuzione a copertura raggiungimento numero massimo per fascia		totale contribuzione annua massima a carico del comune
A	sino a 6 bambini frequentanti	NO	- €	- €		0
B	dal 7° al 11° posto/ bambino	SI	567,00 €	2.835,00 €		31.185,00 €
C	dal 12° posto/bambino al 15°	SI	il 50% della quota massima prevista a bambino a base d'asta di € 810,00 405,00 €	per max n° 4 bambini 1.620,00 €		17.820,00 €
D	dai 16 iscritti in poi	NO	- €	- €		
NOTE						
la contribuzione del Comune è da intendersi a seconda delle fasce di appartenenza (B e C)						
esempi:						
1	contribuzione fascia B bambini iscritti n° 8	il Comune verserà un contributo di 1.701,00 (€ 567,00 moltiplicato n° 3 bambini mancanti al raggiungimento della fascia				
2	contribuzione fascia C bambini iscritti n° 13	il Comune verserà un contributo di 910,00 (€ 405,00 moltiplicato n° 2 bambini mancanti al raggiungimento della fascia C)				

La quota di compartecipazione sarà comunque calcolata sull'importo a base d'asta al netto dello sconto percentuale offerto in sede di gara.

Ai fini del corrispettivo effettivo si rinvia a quanto previsto all'art. 33 del presente capitolato.

ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

1. I servizi nido e micronido del Comune di Villanova d'Asti, attuano un servizio socio educativo, rispondente al bisogno di socializzare del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con le proprie funzioni di servizi alla collettività svolgono un ruolo di sostegno educativo nei confronti delle famiglie, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.
2. I servizi oggetto dell'appalto pongono come obiettivi:
 - a. *offrire al bambino opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;*
 - b. sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
 - c. costituire luogo di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di istruzione con contenuti e percorsi che devono essere fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città;

Art.5 – PROGETTO EDUCATIVO E PIANO ORGANIZZATIVO

1. Gli operatori economici dovranno produrre un progetto educativo e un piano organizzativo in cui siano esplicitati, sempre sullo schema:
 - a. **i principi pedagogici** guida nella gestione dei servizi, sviluppati in un'ottica di complementarità funzionale con il servizio comunale.
 - b. **un piano di organizzazione e gestione** che espliciti le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane e tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti dall'Aggiudicatario nell'esecuzione gestionale del servizio.
2. Il Progetto educativo e il Piano organizzativo devono fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie;

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO.

1. Destinatari:

Potranno accedere al servizio, i bambini compresi nella fascia di età compresa tra 03 e 36 mesi:

A tal proposito si specifica il numero di posti stabiliti per i destinatari e per ciascuna struttura da gestire:

- ❖ **MICRONIDO: 6 lattanti e 18 divezzi;**
- ❖ **ASILO NIDO NAVONE: 20 divezzi** *(salvo aumenti/diminuzioni stabiliti dall'ASL in fase di rilascio di autorizzazione al funzionamento);*

Nessun pregiudizio può costituire causa di esclusione.

2. Iscrizioni e ammissioni e dimissioni:

- a. Il Gestore procederà all'ammissione fino al numero massimo di bambini oggetto dell'appalto come meglio specificato all'Art. 2 del presente capitolato.
- b. Le graduatorie dovranno essere stilate sulla base dei regolamenti comunali che regolano la gestione dell'asilo nido e del micronido comunale;
- c. In caso di dimissioni di un bambino, il Gestore provvederà ad una nuova, eventuale ammissione attingendo dalla lista di attesa. Qualora non vi fosse lista di attesa si procederà alle ammissioni al servizio al momento della presentazione delle domande.

3. Modalità di formazione delle sezioni Asilo Nido e Micronido:

- a. Il Servizio potrà essere organizzato in sezioni che possono corrispondere alle fasce di età (sezione piccoli o lattanti, dai 03 ai 12 mesi; sezione divezzi, dai 12 ai 36 mesi).

4. Orario di funzionamento e calendario:

Di norma il servizio funziona dall'inizio di settembre alla fine di luglio, dal lunedì al venerdì, con l'esclusione delle festività sia civili, che religiose, con un orario compreso tra le ore 7,30 e le ore 17,30 per almeno 46 (quarantasei) settimane per ogni anno educativo. Non sono ammesse ulteriori interruzioni del servizio dal lunedì al venerdì;

- a. **TEMPO PROLUNGATO (dalle ore 7,30 alle ore 17,30);**
- b. **TEMPO NORMALE (dalle ore 7,30 alle ore 16,30);**
- c. **PART-TIME:**
 1. **ORIZZONTALE** (mattino dalle ore 7,30 alle ore 13,00 oppure pomeriggio dalle ore 13,00 alle ore 17,30 (con distribuzione della sola merenda);
 2. **VERTICALE** (dalle ore 7,30 alle ore 17,30 per tre giorni alla settimana);
- d. **E' istituito un servizio di prolungamento orario a pagamento, a favore delle famiglie che ne abbiano necessità, attivabile con un minimo di n°6 adesioni, a seguito di motivata richiesta di un'ora rispetto al normale orario di uscita dalle ore 17,30 alle ore 18,30 dal nido/micronido; per tale servizio non è prevista la rendicontazione al Comune.**

5. Tipologia delle attività

- a. La gestione di entrambi i servizi, dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base al progetto educativo e al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Comune, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo;
- b. L'Aggiudicatario, mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento; dovranno inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Aggiudicatario. Eventuali controversie con le famiglie dovranno essere comunicate tempestivamente all'Ufficio istruzione del Comune;
- c. L'Aggiudicatario dovrà garantire la regolare e costante tenuta del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale all'interno dei servizi;
- d. L'Amministrazione Comunale eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale (ufficio tecnico, sicurezza, ufficio asili nido, ...) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

6. Proposte educative:

- a. Sarà di competenza dell'Aggiudicatario, dal punto di vista delle proposte educative, la predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età.
- b. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:
- c. attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;

- d. suddivisione in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
- e. stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione a bambini/e e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- f. valorizzazione delle routines quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei/delle bambini/e;
- g. coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- h. attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia anche per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica di una progettazione 0-6;
- i. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati; qualora per esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo l'Aggiudicatario ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e degli spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti di sicurezza e agibilità dovrà preventivamente comunicarlo e concordarlo con il Committente: ogni eventuale onere sarà a carico dell'Aggiudicatario;
- j. altresì compito dell'Aggiudicatario prevedere nella progettazione educativa e gestionale:
 - i. attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
 - ii. gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
 - iii. organizzazione del lavoro delle equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con il Servizio nel complesso, di formazione e supervisione pedagogica, al fine di creare la necessaria omogeneità nell'offerta pedagogica ed educativa dei servizi educativi del Comune di Villanova d'Asti;
 - iv. impegno, a tutela della qualità dei servizi erogati, a mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori;

7. Servizi ausiliari:

L'Aggiudicatario deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari assolvendo ai seguenti oneri, interamente compensati dalla quota mensile per utente indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

- a. interventi di riordino, **pulizia e sanificazione** sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;
- b. compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di **assistenza** al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno e in occasione di uscite didattiche;
- c. **servizio di lavanderia** (con riferimento alla biancheria utilizzata per la gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- d. corretta **gestione dei rifiuti urbani**, raccolti con modalità differenziate rispetto alla loro tipologia, secondo quanto previsto dall'organizzazione comunale del servizio e da smaltire in luogo apposito fuori dalle strutture, provvedendo a rifornirsi degli appositi sacchi secondo quanto disposto dalla Società che gestisce la raccolta differenziata.
- e. disponibilità a effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.
- f. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'utilizzo di eventuali attrezzature meccaniche dovrà avvenire nel massimo della sicurezza, con prodotti e attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

8. Servizio di refezione:

L'Aggiudicatario è tenuto a provvedere alla fornitura di generi alimentari, alla preparazione e distribuzione dei pasti (**colazione, pranzo e merenda**), in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche approvate dalla competente Azienda Sanitaria, con tutte le garanzie di sicurezza d'igiene previste dalla normativa vigente e secondo quanto specificato all'Art. 11 del presente Capitolato.

Essendo due le strutture da gestire, si lascia a discrezione dell'aggiudicatario il servizio di preparazione dei pasti presso un unico centro di cottura con veicolazione dei pasti nelle modalità previste dalla normativa;

ART.7.- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Aggiudicatario:

- 1. l'organizzazione del servizio**, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori: La dotazione del personale dovrà essere definita in base al rapporto numerico

tra educatori e bambini così come precisato nel successivo **Art. 15 punto 5**. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:

- a. il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
- b. il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.
- c. Dovrà essere inoltre garantita la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio.

2. **la formazione del personale** così come specificato al successivo Art.17, attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
3. **la fornitura al personale educativo** ed esecutivo di vestiario conforme alle mansioni svolte e di cartellino identificativo;
4. **la fornitura di materiali**. In particolare l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare e fornire/sostituire, con spesa a proprio carico, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno:
 - a. materiale di consumo (quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo materiale sanitario, materiale igienico rotoli di carta, carta igienica, creme protezione anti arrossamento etc..)
 - b. biancheria (quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo teli bagno, spugne, lenzuolini, bavaglino, copriletti, etc.) provvedendo alla sostituzione e/o integrazione in caso di necessità;
 - c. materassi per lettini ove fossero necessari in caso mancanti o da sostituire a quelli in dotazione;
 - d. giochi, materiale didattico (compreso quello specifico per disabili), materiale di cancelleria e di consumo necessario per lo svolgimento delle attività educative di cui sopra e per la realizzazione del progetto educativo e del piano organizzativo proposto in sede di gara;
5. **il servizio di pulizia** dei locali delle relative pertinenze e dell'area esterna, degli arredi e delle attrezzature, e servizio lavanderia secondo quanto previsto al successivo Art. 12;
6. **il servizio di sorveglianza**, di custodia, di manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze, secondo quanto previsto al successivo art. 9;
7. **la stipula di apposita polizza assicurativa**, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo Art. 24;

8. L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi del presente, il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata;
9. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.
10. L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.
12. Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.) l'Aggiudicatario ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire all'Ufficio istruzione del Comune e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.
13. L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Aggiudicatario è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.
14. Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con l'Ufficio Asili Nido del Comune.
15. L'Aggiudicatario deve provvedere alla cura e alla manutenzione dei locali come indicato al successivo Art. 10
16. L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre

malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.

17. L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, alternanza scuola lavoro, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.
18. L'Aggiudicatario dovrà fornire ciascuna struttura di una linea telefonica il cui costo sarà a carico dello stesso, nonché di un collegamento wireless per i PC.
19. L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile - Coordinatore e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

ART. 8 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna:

1. a farsi carico della manutenzione periodica di tutti i presidi e degli impianti antincendio provvedendo ai collaudi periodici;
2. a mettere a disposizione dell'Aggiudicatario i locali per i servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 9 del presente Capitolato,
3. liquidare il corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione nelle modalità e per le somme descritti nel presente capitolato;
4. provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze: rientrano nella manutenzione straordinaria sia gli interventi finalizzati a mantenere in efficienza la struttura con riparazioni o sostituzioni di parti deteriorate per vetustà, sia quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo;
5. Il Comune rimane titolare esclusivo dei contributi regionali in conto gestione e di ogni altro contributo relativo alla struttura. A tale scopo il Comune istruisce le domande e percepisce il contributo relativo.

ART. 9 – COMPOSIZIONE IMMOBILE

1. La gestione dei servizi oggetto dell'appalto avviene utilizzando gli immobili messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, situati nel Comune di Villanova d'Asti – Via G.V. Navone 30 per l'espletamento del servizio Asilo Nido e via Circonvallazione Savi 51- frazione Savi, per l'espletamento del servizio micronido.
2. L'affidatario prenderà in consegna, oltre ai locali, le attrezzature/arredo descritti nell'apposito verbale redatto (Allegato B).
3. Eventuali modifiche alla struttura ed agli impianti dell'immobile o delle sue pertinenze sono a totale carico del gestore previa autorizzazione del Comune.
4. Lo stesso gestore dovrà provvedere a richiedere ai competenti Enti i pareri, le autorizzazioni ed i certificati previsti dalle norme vigenti.
5. Le strutture educative sono dotate di arredi, attrezzature e materiale ludico didattico. L'aggiudicatario potrà integrare a proprio carico gli arredi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo, in accordo con l'Amministrazione comunale. Tali arredi, al termine della gestione, entreranno nella disponibilità del Comune, il quale non dovrà corrispondere alcun corrispettivo alla ditta.
6. All'inizio della gestione verrà eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali, attrezzature ed impianti e verrà redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti.
7. Il Comune verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.

ART. 10 – SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di ordinaria manutenzione, le piccole riparazioni ed in particolare solo a titolo esemplificativo:

Impianti elettrici, telefonici, idrici, di riscaldamento :

- la lettura dei contatori;
- la volturazione di tutti i contratti relativi alle utenze;
- il pagamento dei consumi energetici registrati da contatori esclusivi ed intestati;
- il pagamento delle utenze telefoniche;
- il pagamento di utenze gas ed acqua;
- la manutenzione ordinaria, delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, citofoniche, comandi apri porta, di illuminazione, ecc. (pulizia, verifica e serraggio

connessioni e collegamenti, test di prova apparecchiature, sostituzione spie luminose, fusibili ecc.);

- la manutenzione ordinaria dell'impianto di messa a terra (pulizia e controllo dispersioni, verifica e serraggio connessioni e collegamenti, misurazioni strumentali periodiche ecc.);
- la manutenzione ordinaria delle apparecchiature idriche e dei corpi radianti;
- la pulizia dell'impianto di riscaldamento (caldaie, bruciatori, canne fumarie ecc.) e messa a riposo stagionale.

Arredi:

- la manutenzione degli arredi, l'acquisto e manutenzione delle attrezzature di completamento quelle esistenti;
- il riattamento di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi in periodi di gestioni precedenti;

Struttura:

- l'espurgo e le pulizie di scarichi, dal lavandino e dai WC;
- la fornitura, installazione, ricarica, ispezioni e collaudi degli estintori;
- la manutenzione ordinaria delle grondaie del tetto, dei sifoni e delle colonne di scarico ecc.;
- la manutenzione e la sostituzione delle serrature;
- il rifacimento delle chiavi;
- il servizio di disinfezione in genere;
- la sostituzione dei vetri infranti e altri parti della struttura eventualmente danneggiati;
- la manutenzione ordinaria degli infissi (piccole riparazioni).

Altro:

- la manutenzione dei giochi e delle aree esterne (taglio dell'erba, potatura degli alberi, sgombero della neve);
- le spese di assicurazione contro danni a terzi;
- la manutenzione dei serramenti ed infissi, sostituzione vetri, riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo.

E'da considerarsi manutenzione ordinaria la costante pulizia e sgombero delle griglie per la raccolta delle acque piovane e dei relativi pozzetti ai fini di garantire l'afflusso delle acque stesse.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- segnalare tempestivamente al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria.
- dovrà riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.

L'Aggiudicatario si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Aggiudicatario non provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'Art. 28 del presente Capitolato.

Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'Aggiudicatario o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'Aggiudicatario, previa constatazione e valutazione fra le parti.

I locali, gli impianti, le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale dipendente del Comune di Villanova d'Asti del servizio istruzione, del servizio tecnico manutentivo, per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune.

In tal caso il soggetto affidatario dovrà collaborare alla redazione del DUVRI.

A titolo

ART. 11 – SERVIZIO DI REFEZIONE

L'Aggiudicatario gestirà direttamente, il servizio di refezione presso entrambe le strutture.

Resta comunque a discrezione del medesimo, l'utilizzo di un unico centro di cottura e la veicolazione dei pasti, tale scelta dovrà essere comunicata e concordata con il Comune.

Tutte le norme di Legge in materia di alimenti e bevande si intendono qui richiamate e dovranno essere rispettate dall'Aggiudicatario.

Il servizio comprende:

1. Fornitura, stoccaggio e controllo delle derrate alimentari;

- a. la fornitura delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, predisposti secondo il menu autorizzati dall'A.S.L., comprensivi di latte in polvere, alimenti per la prima infanzia ed eventuali alimenti dietetici. La Ditta ha la facoltà di approvvigionarsi da fornitori selezionati autonomamente la cui scelta dovrà essere comunicata all'Ufficio istruzione del Comune.

- b. Le derrate alimentari dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui s'intendono tutte richiamate.
- c. rispettare scrupolosamente la normativa vigente per lo stoccaggio, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli alimenti, effettuando a proprie spese la stesura del manuale di autocontrollo e la gestione dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto da D.Lgs. 193/2007 e del regolamento CE 852/1994 (ex D.Lgs. 155/97).
- d. Eseguire tutte le prassi necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto del manuale di autocontrollo H.A.C.C.P appositamente predisposto.

2. Preparazione dei pasti e caratteristiche alimenti;

- a. Il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere per tipo, qualità e quantità a quelle in uso negli asili nido gestiti dal Comune di Villanova d'Asti e rilasciate dal competente ufficio dell'A.S.L. AT e prevedere, le variazioni per esigenze etico-religiose su richiesta dei genitori;
- b. A richiesta dei genitori, l'Aggiudicatario si impegna a preparare diete speciali o alimentazione differenziata per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico e approvate dal competente ufficio dell'A.S.L. AT.
- c. I pasti dovranno essere prodotti sulla base dei menù approvati dall'ASL. Per i bambini fino a 12 (dodici) mesi di età dovranno essere forniti menù personalizzati in base alle indicazioni dei singoli pediatri di fiducia dei bambini.
- d. Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine devono provenire:
 - d.1 per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi;
 - d.2 per almeno il 20% espresso in percentuale di peso sul totale, da "sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari e Regolamento (CE) n. 509/2006) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali,

regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

I prodotti ortofrutticoli devono essere stagionali, rispettando i “calendari di stagionalità” definiti da ogni singola stazione appaltante. Per prodotti di stagione si intendono i prodotti coltivati in pieno campo.

- e. **Per quanto riguarda le uova**, la quota non proveniente da allevamenti biologici, deve provenire da allevamenti all’aperto di cui al codice 1 del Regolamento 589/2008 della Commissione Europea in applicazione del Regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova.
- f. **Per quanto riguarda la carne** deve provenire:
 - f.1 **per almeno il 15% in peso sul totale, da produzione biologica** in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi;
 - f.2 **per almeno il 25% in peso sul totale, da prodotti IGP e DOP** – come riportato nell’Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d’origine dei prodotti agricoli e alimentari) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.
- g. **Per quanto riguarda il pesce** deve provenire:
 - g.1 per almeno il 20%, espresso in percentuale di peso sul totale, da acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi (tra i quali il Regolamento 710/2009 che riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica) o pesca sostenibile (rispettando i criteri della certificazione MSC - Marine Stewardship Council od equivalenti).
 - g.2 **Il pesce** somministrato nelle mense, in ogni caso, se **surgelato, non deve essere ottenuto da prodotti ricomposti.**

RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI ALL’APPALTO VERDE

La ditta appaltatrice, deve attenersi alle norme nazionali e regionali in materia ambientale ed in particolare si segnalano: (CAM DI CUI AL PANGPP, G.U. N.220 DEL 21/9/11).

- Regolamento (CE) N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.
- Regolamento (CE) N. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli. Come modificato da ultimo dal Reg. (CE) n. 710/2009;
- Regolamento (CE) N. 1235/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici dai paesi terzi.
- Regolamento (CE) N. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica.
- Decreto Ministeriale 18354 del 27/11/2009 recante "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici".
- Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.
- L. 23 dicembre 1999, n. 488 art. 59, comma 4 e s. m. i. recante "Sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità".
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole dell'8 settembre 1999, n.350 recante "norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173"
- Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti.
- Decreto Legislativo 29 luglio 2003, n.267 Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento.
- Direttiva 2007/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007 che stabilisce le norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne.

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.534 Attuazione della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini.
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.533 Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.
- Decreto Legislativo 1° settembre 1998, n.331 Attuazione della direttiva 97/2/CE relativa alla protezione dei vitelli. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 25 settembre 1998 n.224.

I compiti di gestione e di programmazione del servizio verranno assunti in capo alla Ditta affidataria la quale sarà l'unica responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale degli utenti del servizio e di tutti gli enti competenti ad esercitare i relativi controlli.

La stessa assumerà direttamente gli obblighi e le responsabilità di cui al D.Lvo 155/97 e s.m.i. relativamente al servizio analisi dei punti critici – controllo H.A.C.C.P previsto al punto c) dell'art. 1- e dovrà rispettare rigorosamente quanto previsto dalla normativa di riferimento in essere e da eventuali integrazioni sopravvenute nel corso della durata dell'appalto in oggetto.

4. I menù allegati al presente capitolato e vidimati dall'ASL AT, sono articolati in: autunno / inverno - primavera / estate e sono così strutturati:

- **Divezzi**
 - 1 colazione
 - 1 spuntino a metà mattina (frutta fresca di stagione)
 - 1 primo piatto
 - 1 secondo piatto
 - 1 contorno
 - frutta fresca di stagione
 - pane
 - 1 merenda
- **Lattanti** (sulla base della dieta prescritta del pediatra)
omogeneizzati/liofilizzati, latte con biscotti

5. Conservazione e smaltimento dei pasti confezionati e avanzati;

- a. L'Aggiudicatario nella preparazione dei pasti è tenuto ad utilizzare derrate alimentari con confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana; è tenuto altresì a garantire la corretta gestione della dispensa dal punto di vista igienico sanitario e delle giacenze, a redigere

le non conformità rilevate durante tutte le fasi di produzione e somministrazione pasti, e a verificare la genuinità dei prodotti alimentari scartando quelli scaduti o non correttamente conservati.

- b. In caso di temporanea impossibilità a provvedere direttamente al servizio di mensa, per cause eccezionali e non imputabili al gestore, lo stesso può rifornirsi temporaneamente presso terzi per erogare il pasto di analoga qualità e quantità, previa autorizzazione del Comune.
- c. In casi **eccezionali** e non imputabili al gestore, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, è possibile fare variazioni al menù previsto;
 - a. Tutti gli alimenti devono essere cotti nello stesso giorno in cui è prevista la somministrazione: sono pertanto tassativamente evitate preparazioni anticipate dei pasti;

6. Ordine, pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali cucina e delle relative attrezzature;

- a. È responsabile delle operazioni di sanificazione (pulizia, detergenza, disinfezione) dei locali e delle attrezzature relative al servizio mensa (intendendosi sia pulizie ordinarie di carattere giornaliero, che interventi periodici generali di risanamento) e delle corrette procedure di registrazione, garantire le prassi di autocontrollo igienico/sanitario ai sensi della normativa vigente in materia;
- b. Alla verifica, a fine lavoro, la chiusura di tutti i fornelli e dell'intercettazione della valvola a gas;

7. Licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi;

- 1 E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di conseguire una autorizzazione sanitaria propria per la gestione della cucina e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e dei nulla osta rilasciati da parte delle Autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti

8. Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio;

- 1 Ad inizio appalto e successivamente ogni qual volta fosse richiesto dalle vigenti leggi, l'Aggiudicatario è tenuto ad espletare quanto previsto dalla procedura di denuncia di inizio attività.

ART. 12 - SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE, E SERVIZIO LAVANDERIA

- a. Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.
- b. Le pulizie dovranno riguardare tutti i locali delle strutture messi a disposizione nonché le aree esterne di pertinenza, gli arredi e le attrezzature, i giochi e dovranno essere eseguite a regola d'arte in modo da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali
- c. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale, materiali e mezzi necessari a garantire l'ottimale svolgimento del servizio, e dovrà inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc.
- d. Tutto il personale impiegato dovrà risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire. Tutte le macchine per la pulizia impiegate dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella UE. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "Scheda di Sicurezza" prevista in ambito UE.
- e. Tutti i prodotti, le attrezzature ed i macchinari dovranno essere riposti in un luogo chiuso a cui potrà avere accesso solo il personale della ditta aggiudicataria. Le attrezzature e i macchinari, se non riponibili in spazi appositi, dovranno essere trasportati di volta in volta. Nulla deve essere depositato anche solo temporaneamente negli spazi utilizzati da e con i bambini.
- f. Analogamente il servizio di lavanderia deve essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara. Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi bavaglino, lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta.
- g. In ogni caso l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso ciascuna struttura, allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dell'Amministrazione.
- h. La raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuate con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione nel rispetto delle norme igieniche. L'aggiudicatario dovrà provvedere regolarmente allo sgombero dei rifiuti servendosi di appositi recipienti. Tali recipienti dovranno essere forniti dall'aggiudicatario che si occuperà del loro regolare svuotamento e della necessaria pulizia.

ART. 13 – ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti servizi dell’A.S.L. AT di Asti.

ART. 14- SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI

- a. Nei limiti della capienza complessiva e degli spazi inutilizzati, nella fascia oraria pomeridiana dopo la chiusura dei servizi, nelle giornate di sabato e di domenica e durante il mese di agosto, e durante le festività natalizie e pasquali, per la ditta affidataria è possibile sperimentare servizi alternativi all’asilo nido tradizionale, previa presentazione di apposito progetto pedagogico e piano organizzativo, e acquisizione delle necessarie autorizzazioni.
- b. La ditta potrà essere autorizzata a gestire, autonomamente i posti per tali servizi integrativi, concordandone numero, tipologia e relative tariffe con l’Amministrazione Comunale. L’attivazione dei servizi integrativi e delle attività ulteriori, i cui relativi costi saranno a totale carico dei genitori dei bambini che usufruiranno di tali servizi, non dovrà comportare maggiori oneri a carico dell’Amministrazione Comunale.
- c. In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo la sottoscrizione di appositi protocolli nei quali si determinerà anche l’entità dei rimborsi eventualmente dovuti dall’Aggiudicatario all’Amministrazione Comunale a fronte della messa a disposizione dei locali e delle attrezzature.

ART. 15 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI.

1. Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.
2. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D.lgs.196/03 e ss.mm.ii. “Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali” e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. “Normativa in materia di sicurezza sul lavoro”
3. Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
4. **In particolare s’individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure:**
 - a. Educatrice/Educatore

- b. Esecutrice/Esecutore
 - c. Cuoco/a
 - d. Coordinatrice/Coordinatore Pedagogica/o
5. Il servizio dovrà essere gestito con personale le cui caratteristiche professionali siano quelli previsti dalle normative vigenti in particolare la ditta aggiudicataria dovrà garantire il seguente standard di personale:
- a. rapporto medio educatore bambino asilo nido: 1educatore /10 bambini presenti;**
 - b. rapporto medio educatore bambino micro nido: 1educatore /8 bambini presenti;**
 - c. rapporto medio esecutore bambini :1 esecutore /15 bambini presenti**
6. Durante l'apertura del servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale. di cui una appartenente all'area educativa, fermo restando i rapporti individuati al precedente comma 5.
7. L'Aggiudicatario deve presentare al Responsabile del Servizio Asili Nido copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;
8. Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicatario si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Villanova d'Asti.
9. Per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo. A tale scopo all'interno dell'orario di lavoro deve essere previsto, oltre al numero delle ore da svolgere nell'orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da destinare, secondo le competenze delle relative figure professionali per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell'efficacia delle proposte educative.
- 10. Il Progetto educativo, e il piano organizzativo del servizio oggetto dell'appalto, deve contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione degli stessi, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello d'inquadramento contrattuale.**

11. Al momento dell'attivazione del servizio, l'Aggiudicatario deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di verificare quanto dichiarato dall'Aggiudicatario.
12. Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall'Aggiudicatario e quelli del Comune per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).
13. L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.
14. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:
 - a. l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;
 - b. l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
 - c. le proposte operative.

Educatrice/educatore

Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo attraverso la predisposizione di proposte educative quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie.

Il personale educativo in dotazione al servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato e deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di puericultrice;

- diploma di maestra di scuola d'infanzia;
- diploma di maturità magistrale;
- diplomi di liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;
- attestato di specializzazione di educatore per la prima infanzia, rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, di cui all'art. 11 della L.R. n. 63/1995;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione curriculum educazione nei nidi e nelle comunità infantili, scienze della formazione primaria e lauree con contenuti formativi analoghi;
- diploma di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di tecnico per i servizi socio-sanitari;
- altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi, si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.

Il personale educativo dovrà adottare una metodologia di lavoro in equipe, essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca.

Tra il personale educativo dovrà essere prevista la figura del referente coordinatore del servizio, individuato all'interno dell'equipe educativa tra il personale con almeno 2 anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia. Allo stesso compete il mantenimento delle relazioni con il Comune di Villanova d'Asti e dovrà svolgere funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento e verifica del Servizio Asilo Nido, confrontandosi con l'Ufficio Istruzione del Comune di Villanova d'Asti. Il referente deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con il Comune e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio. Nella sua attività il referente parteciperà agli incontri periodici promossi dal Comune di Villanova d'Asti.

Esecutrice/esecutore

Gli esecutori garantiscono le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, e delle aree di pertinenza, e supportano il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, etc.).

Il personale esecutore dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, e avere assolto l'obbligo scolastico.

Dovrà inoltre essere formato per:

- garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi) ;
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);
- attenersi scrupolosamente alla metodologia di controllo di cui al Decreto Legislativo n.115/97 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, che per la pulizia e l'igiene degli ambienti;
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;

- partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori (colloqui, incontri di sezione, assemblee, laboratori, ecc.);
- collaborare e/o coordinare le operazioni relative alla sicurezza.

Cuoco:

Il personale di cucina dovrà avere età non inferiore ai 18 anni. Dovrà essere in possesso di idoneo titolo di studio. Ovvero diploma professionale triennale di cuoco o licenza della scuola dell'obbligo più esperienza professionale di almeno triennale nella mansione di cuoco. nella mansione, nell'ambito della quale risulti la conduzione di cucine per comunità infantili, oltreché idonea attestazione secondo la normativa vigente in materia.

Coordinatrice/coordinatore pedagogica/o

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere assicurata dall'Ente gestore attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme regionali previste in materia.

Tale figura dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale per lo svolgimento dell'attività e di esperienza di gestione di servizi educativi per la prima infanzia comprovata da curriculum.

L'attività di coordinamento pedagogico dovrà essere garantita per almeno 8 ore mensili e il Coordinatore Pedagogico dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Coordinatore Pedagogico Comunale.

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare al servizio nidi al fine di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con il Comune e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio.

ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per **il personale precedentemente impiegato nell'appalto, in caso di cambio gestione dell'appalto, la ditta subentrante**, compatibilmente con la sua organizzazione e con la libertà di impresa, **si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato nella gestione uscente, sia esso dipendente o socio;**

Nello specifico per il MICRO NIDO PRINCIPESSA JOLANDA, i lavoratori impiegati nell'appalto in scadenza e dipendenti della Soc. Cooperativa Valdocco di Torino sono i seguenti:

MANSIONE	LIVELLO	N.ORE SETT.LI	N. SCATTI MATURATI	CONTRATTO
Educatrice prima infanzia	D1	28	4	socio lavoratore a tempo indeterminato
Educatrice prima infanzia	D1	28	4	socio lavoratore a tempo indeterminato
Educatrice prima infanzia	D1	28	2	socio lavoratore a tempo indeterminato
Cuoca	C1	20	2	socio lavoratore a tempo indeterminato

Si precisa che il personale a tempo determinato presente nella struttura e non soggetto alla clausola sociale risulta essere il seguente:

MANSIONE	LIVELLO	N.ORE SETT.LI	N. SCATTI	CONTRATTO
Educatrice prima infanzia	D1	20	/	Tempo determinato
Educatrice prima infanzia	D1	19	/	Tempo determinato
Educatrice prima infanzia	D1	19	/	Tempo determinato
Educatrice prima infanzia	D1	12	/	Tempo determinato
Educatrice prima infanzia	D1	15	/	Tempo determinato
Addetta pulizie	A1	18	/	Tempo determinato

Per L'ASILO NIDO NAVONE il personale presente era di n° 2 educatrici Categoria C C.C.N.L. Enti Locali;

Attualmente il servizio è stato affidato a cooperativa e pertanto all'interno del servizio non vi è personale per il quale vige l'obbligo di cui alla clausola sociale.

Altro personale di seguito riportato, occupate esclusivamente per il servizio asilo nido, risulta dipendente di due società diverse a seguito di due appalti distinti e rispettivamente:

MANSIONE	LIVELLO	N.ORE	N. SCATTI MATURATI	CONTRATTO	GESTORE USCENTE	APPALTO DI SERVIZI
*CUOCA	5	22,5	1	Ristorazione e turismo	Soc. CAMST	MENSE SCOLASTICHE
ADDETTO ALLE PULIZIE	2	25	0	Multiservizi	Soc. Coop. Mediacenter	PULIZIA EDIFICI COMUNALI

Il riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'Aggiudicatario subentrante, trattandosi di appalto diverso dai precedenti.

note:

** a seguito del numero esiguo dei minori iscritti al servizio, quest'amministrazione comunale con provvedimento di Giunta ha consentito all'operatore economico gestore del servizio mense scolastiche, alla preparazione dei pasti presso il centro di cottura sito in Villanova d'Asti all'interno del plesso scuole elementari ed alla successiva veicolazione dei pasti al nido Navone.*

ART. 17 - FORMAZIONE

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria e il programma di formazione, da redigersi annualmente, deve essere comunicato all'Ufficio Amministrativo-istruzione del

Comune. Esso deve prevedere per gli educatori un minimo di 20 ore annue relative a temi di carattere psicopedagogico.

ART. 18 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover del personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentate.

Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto.

ART 19 -SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino;

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

ART. 20 - INSERIMENTO BAMBINI DISABILI

Dovrà essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali.

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di sostegno educativo-assistenziale per i bambini disabili inseriti nell'asilo nido attraverso la presenza del personale necessario, senza ulteriore onere per l'Amministrazione Comunale.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dagli operatori socio sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

ART. 21 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario:

1. **si impegna** inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee) ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, almeno per l'intera durata del presente contratto, e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- 1 **si obbliga** a tenere indenne l'Amministrazione Comunale, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
- 2 **si obbliga**, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
In proposito le Ditte partecipanti dovranno indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale.
- 3 Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.
- 4 **si obbliga altresì**, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- 5 Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
- 6 Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge.

- 7 L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Aggiudicatario nei confronti dei propri dipendenti.
- 8 In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi;
- 9 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.
- 10 Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto

ART. 22 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il presente appalto presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.lgs 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono per tutta la durata dell'appalto pari a € **1.456,56**; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'Aggiudicatario, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo. Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti. Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART.23 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Aggiudicatario dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione al Comune nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte del Comune per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti. Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

ART. 24 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune
2. A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a) **polizza RCT (responsabilità civile verso terzi)**

– R.C.T.	per sinistro	€ 5.000.000,00
– R.C.T.	per persona	€ 2.000.000,00

– R.C.T. per danni a cose o animali € 1.000.000,00

b) polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro)

– R.C.O. per sinistro € 3.000.000,00

– R.C.O. per persona € 2.000.000,00

3. La polizza dovrà esplicitamente prevedere nel novero dei terzi i bambini frequentanti.
4. La polizza dovrà prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose, alla struttura o all'edificio ricevuto in consegna o in custodia dal Comune di Villanova d'Asti per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.
5. Il Comune comunque resta sollevato da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.
6. L'Amministrazione Comunale è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.
7. **Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio.** La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 25- VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara.
2. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:
 - a. buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
 - b. controllo del rispetto del rapporto educatore/bambini;
 - c. controllo igiene e pulizia degli ambienti;
 - d. gradimento e soddisfazione degli utenti;
 - e. rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

3. Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Amministrazione Comunale.
4. L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 26 –SUBAPPALTO

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. n. 2 del Codice, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, **fatta eccezione per i servizi di lavanderia, pulizia dei locali e ristorazione**. La subconcessione dei predetti servizi è consentita nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, da intendersi qui integralmente recepito.
2. E'fatta comunque salva la responsabilità diretta della Società nei confronti dell'Amministrazione comunale; Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi o agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
3. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

ART-27 – VARIANTI

1. Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio.
2. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
3. L'Aggiudicatario è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

ART. 28 - PENALITÀ

- 1 Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, il Comune, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

- 2 Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione penale nella misura da un minimo di € **100,00** (cento euro) a un massimo di € **500,00** (cinquecento euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.
- 3 Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.
- 4 Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale.
- 5 **Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate, o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione.**

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.
2. L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.
3. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.
4. In tal caso, l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

5. L'Amministrazione Comunale. avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:
- a. interruzione non motivata di servizio;
 - a. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
 - b. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
 - c. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 21 del presente capitolato;
 - d. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste.
 - e. ulteriori inadempienze dell'Aggiudicatario dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
 - f. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
 - g. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
 - h. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
 - i. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto;
 - j. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
 - k. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.
6. Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
7. In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii Comune risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.
8. Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Aggiudicatario, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a.
9. In caso di risoluzione del contratto il Comune di Villanova d'Asti si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio, alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
10. In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 30 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione comunale potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'Aggiudicatario con Pec, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c.. In tal caso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 31 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà, prima della consegna dell'immobile, prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016 , a favore del Comune di Villanova d'Asti;
2. La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (36 mesi in caso di contratto triennale oppure 60 mesi in caso di ulteriore proroga di anni due) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
3. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
4. Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dal Comune solamente al termine della stessa e dopo verifica dello stato manutentivo dell'immobile, delle attrezzature, degli impianti e dell'area a verde.
5. Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, il Comune potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.
6. Le fideiussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.
Dovranno, inoltre:
 - a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;

- b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;

ART.32-ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

- 1 Gli obblighi di comportamento previsti dal il codice di comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 21 del 27/02/2015 pubblicato del Comune di Villanova d'Asti all'indirizzo: www.villanova.at.it nella sezione amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente.

ART. 33 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO .

- 1 Per la gestione dei servizi è riconosciuto all'aggiudicatario, per n. 11 mesi l'anno, un corrispettivo mensile unitario per ogni bambino effettivamente iscritto e inserito.
- 2 La tariffa effettivamente praticata dal Gestore agli utenti, sarà quella stabilita dal Comune di Villanova d'Asti, approvata con deliberazione di Giunta Comunale.
- 3 L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune la tariffa applicata ad ogni singolo bambino inserito, derivante dall'applicazione delle condizioni tariffarie decise dall'Amministrazione.
- 4 L'Amministrazione Comunale ristorerà il Gestore **entro 30 giorni**, su presentazione di fattura; tale fattura dovrà essere accompagnata da giusta rendicontazione attestante i minori introiti derivanti dalle condizioni tariffarie decise dall'Amministrazione, e cioè della differenza fra tariffa costo/bambino determinata nel quadro economico finanziario presentato in sede di gara e le singole tariffe di fatto imposte, sulla base degli effettivi frequentanti (a tempo normale, prolungato e a part-time) e delle loro condizioni personali e familiari.
- 5 Il pagamento delle tariffe deve avvenire dietro rilascio da parte del gestore di ricevuta.
- 6 **Tutti i proventi del pagamento delle tariffe spettano al Gestore.**
- 7 Il tariffario in vigore nonché il calendario e orario di attività, devono essere esposti all'ingresso delle strutture (nido e micro nido) in luogo ben visibile ai frequentatori.
- 8 **In caso di inserimento di bambini diversamente abili, che frequentano il servizio con orario part-time, si applicherà il pagamento del corrispettivo riferito al prezzo mensile unitario per frequenza a tempo normale.**
- 9 Il pagamento del corrispettivo mensile unitario decorre dal momento dell'avvio dell'inserimento del bambino nel servizio.

- 10 In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il Comune di Villanova d'Asti provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.
- 11 La fatturazione** delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/'93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il **“Codice Univoco Ufficio” IPA 12GYRX**
- 12 Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.
- 13 I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per tutta la validità del contratto.**
- 14 L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016;

ART 34 – TARIFFE

- 1 Spetta al Comune di Villanova d'Asti la determinazione delle tariffe sulla base di certificazioni ISEE.
- 2 Spetta al Gestore la riscossione delle rette di frequenza degli utenti per il servizio erogato, le quali costituiscono entrate di esclusiva spettanza dello stesso.
- 3 Al fine di permettere la corretta applicazione delle quote a carico delle famiglie utenti l'Aggiudicatario deve consegnare all'Ufficio Asili Nido, entro il giorno 5 di ogni mese, i dati inerenti le presenze dei bambini iscritti.

ART. 35 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

- 1 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Villanova d'Asti, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.
- 2 Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri

strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

- 3 Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 36 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 1 La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.
- 2 Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 37 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 1 Il Comune individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.
- 2 Salvo diverse disposizioni, il Comune di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3 Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 38 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

- 1 In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.
- 2 Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.
- 3 Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del

presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale

- 4 I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

- 1 Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario

ART 40 - FORO COMPETENTE

- 1 Il Foro di Villanova d'Asti sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.
- 2 Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO**

(Anita Tarallo)